

Al Comune di _____ <input type="checkbox"/> SUAP <input type="checkbox"/> SUE Indirizzo _____ PEC _____ posta elettronica _____	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____
--	---

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 72 co. 1 e art. 76 della L.P. 10.07.2018, n. 9 e allegato D della predetta L.P.)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

cognome	_____														
nome	_____														
codice fiscale	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
nato a	_____								prov.	_____	Stato	_____			
nato il	_____	_____	_____												
residente in	_____								prov.	_____	Stato	_____			
indirizzo	_____									n.	_____	C.A.P.	_____	_____	
PEC	_____														
posta elettronica	_____														
telefono fisso / cellulare	_____														

DATI DELLA DITTA, DELLA SOCIETÀ, DELL'ENTE, DEL CONDOMINIO

(eventuale)

in qualità di	_____														
della ditta, della società, dell'ente, del condominio	_____														
codice fiscale / P.IVA.	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____								prov.	_____	n.	_____			
con sede in	_____								prov.	_____	Stato	_____			
indirizzo	_____									n.	_____	C.A.P.	_____	_____	
PEC	_____														
posta elettronica	_____														
telefono fisso / cellulare	_____														

DATI DEL PROCURATORE / DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)

cognome															
nome															
codice fiscale															
nato a									prov.		Stato				
il														
residente in									prov.		Stato				
indirizzo											n.		C.A.P.		
PEC															
posta elettronica															
telefono fisso / cellulare															

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

a.1 **interventi di cui all'Allegato D** della L.P. 10.07.2018, n. 9

a.1.1 interventi di nuova costruzione (all. D – pto. D1)

a.1.2 interventi di ristrutturazione edilizia (all. D – pto. D2)

a.1.3 ampliamento di costruzioni esistenti (all. D – pto. D3)

a.2 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 77, co. 7 della L.P. 10.07.2018, n. 9 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

a.3 **sanatoria** ai sensi dell'art. 95, co.1 e 3 della L.P. 10.07.2018, n. 9, **dell'intervento realizzato, qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica, edilizia, paesaggistica e di tutela storico-artistica vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento che al momento della presentazione della domanda e non sia in contrasto con gli strumenti urbanistici e paesaggistici adottati e pertanto si allega:**

la ricevuta di versamento minimo di € 600,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

a.4 **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla

a.4.1 **permesso di costruire** (art. 76 della L.P. 10.07.2018, n. 9) n. ____ del ____.

a.4.2 **intervento realizzato ai sensi dell'art. 95, co. 1 della L.P. 10.07.2018, n. 9** n. ____ del ____.

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titorarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

- b.1** proprietario
- b.2** comproprietario
- b.3** usufruttuario
- b.4** amministratore condominiale
- b.5** legale rappresentante
- b.6** amministratore unico
- b.7** altro _____
- allega documento** (in caso di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.8** **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.9** **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
- allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto (Comune Catastale _____)

fabbricati (p.ed. _____) (se presenti)

terreni (p.f. _____) sub. _____ p.m. _____

Campo descrittivo: *(compilabile qualora i campi di cui sopra non fossero da soli idonei ad individuare l'esatta localizzazione dell'intervento)*

avente destinazione d'uso principale

- abitazione
- attività di servizio
- commercio al dettaglio
- attività di esercizio pubblico
- servizi pubblici e attrezzature di interesse pubblico
- attività artigianale, industriale, di commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio ai sensi dell'art. 33, co. da 3, 4, 5 e 7 della L.P. 10.07.2018, n. 9
- attività agricola

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- d.1** **non riguardano parti comuni**
- d.2** **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
(l'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)
- d.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- d.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e paesaggistica e precedenti edilizi

che ai sensi dell'art. 74 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'intervento è conforme alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione approvati e adottati. L'intervento inoltre rispetta i vincoli esistenti sul territorio interessato;

- e.1** **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**
- e.2** **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**
 - e.2.1** **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
 - e.2.1.1** **permesso di costruire / concessione edilizia** n. ____ del ____.
 - e.2.1.2** **autorizzazione edilizia** n. ____ del ____.
 - e.2.1.3** **autorizzazione paesaggistica** n. ____ del ____.
 - e.2.1.4** **opere interne (asseverazioni)** n. ____ del ____.
 - e.2.1.5** **condono edilizio** n. ____ del ____.
 - e.2.1.6** **D.I.A. - denuncia di inizio attività** n. ____ del ____.
 - e.2.1.7** **S.C.I.A. - segnalazione certificata di inizio attività** n. ____ del ____.
 - e.2.1.8** **C.I.L.A. - comunicazione di inizio dei lavori asseverata** n. ____ del ____.
 - e.2.1.9** **altro** _____ n. ____ del ____.
 - e.2.1.10** **primo accatastamento** n. ____ del ____.
 - e.2.2** **in difformità** rispetto al seguente titolo / pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data ____
 - e.2.2.1** **permesso di costruire / concessione edilizia** n. ____ del ____.
 - e.2.2.2** **autorizzazione edilizia** n. ____ del ____.
 - e.2.2.3** **autorizzazione paesaggistica** n. ____ del ____.
 - e.2.2.4** **opere interne (asseverazioni)** n. ____ del ____.
 - e.2.2.5** **condono edilizio** n. ____ del ____.
 - e.2.2.6** **D.I.A. - denuncia di inizio attività** n. ____ del ____.
 - e.2.2.7** **S.C.I.A. - segnalazione certificata di inizio attività** n. ____ del ____.
 - e.2.2.8** **C.I.L.A. - comunicazione di inizio dei lavori asseverata** n. ____ del ____.
 - e.2.2.9** **altro** _____ n. ____ del ____.
 - e.2.2.10** **primo accatastamento** n. ____ del ____.
 - e.2.3** non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

e.2.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di

_____ con
pratica n. _____ del _____

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, la realizzazione degli interventi soggetti a titolo abilitativo è subordinata alla cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria;

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, il rilascio e l'efficacia del titolo abilitativo sono subordinati all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione, da parte del Comune, dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno dei soggetti interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del titolo abilitativo.

f) Calcolo del contributo di intervento

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è a titolo oneroso e pertanto allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di intervento

f.2.1 dichiara che il versamento del contributo di intervento sarà effettuato prima del rilascio del titolo abilitativo

f.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di intervento se prevista dal Regolamento Comunale

f.3 In luogo del pagamento del contributo di intervento, l'interessato ha convenuto con il Comune ex art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria anche esterne all'area oggetto dell'intervento previste dalla programmazione comunale e funzionali all'ambito territoriale interessato dagli interventi e a tal fine allega il progetto esecutivo delle opere redatto ai sensi dell'art. 23, co. 8, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e una bozza di convenzione per la cessione o gestione delle opere in favore del Comune.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 78 co. 1 e 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, fatti salvi i casi di riduzione o esonero di cui alle disposizioni della presente legge, la realizzazione di interventi soggetti a titolo abilitativo comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 79 L.P. cit., nonché al costo di costruzione di cui all'articolo 80 L.P. cit.; i proventi dei Comuni derivanti dai contributi di intervento sono destinati prevalentemente alla realizzazione e alla manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incluso l'ammortamento dei finanziamenti contratti a tale scopo, nonché all'acquisto delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondaria.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 78 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'importo del contributo di intervento è determinato dal Comune prima del rilascio del permesso di costruire.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 74 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9, in caso di rinuncia alla domanda di rilascio del permesso di costruire, il Comune provvede alla restituzione del contributo di intervento eventualmente versato.

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

- h.1** che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2** che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9, la data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori medesimi, è comunicata al Comune dal direttore/dalla direttrice dei lavori.

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1** **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- i.2** **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- i.3** **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- i.3.1** relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.3.1.1** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.3.1.2** **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lett. a) e b) dell'art. 90 co. 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.3.2** relativamente alla **notifica preliminare di cui all'art. 99** del D.Lgs. n. 81/2008
- i.3.2.1** dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- i.3.2.2** dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica
- i.3.2.2.1** relativamente alle modalità di presentazione
- i.3.2.2.1.1** **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori
- i.3.2.2.1.2** **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio)

n) Ulteriori dichiarazioni

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 6 L.P. 10.07.2018, n. 9, qualora sia accertata l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento della domanda entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della domanda per il rilascio del permesso di costruire.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 7 L.P. 10.07.2018, n. 9, nel caso in cui l'intervento sia soggetto a valutazione ambientale strategica o a valutazione di impatto ambientale, il Comune comunica all'interessato / interessata la sospensione del procedimento, sino all'esito favorevole della valutazione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 1 e 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, nel permesso di costruire sono indicati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, ed il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può superare 3 anni dall'inizio dei lavori. Decorso inutilmente tali termini, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del/della titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere di interesse pubblico diverse da quelle di cui all'art. 70, co. 1 L.P. cit., il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari. Qualora per la realizzazione dell'opera vengano richiesti contributi pubblici, il/la titolare del permesso di costruire ha diritto alla proroga del termine per l'inizio dei lavori fino a 6 mesi dopo la concessione del contributo e i lavori devono essere ultimati entro 3 anni dalla concessione del contributo stesso. I pareri che costituiscono presupposto per il rilascio del permesso di costruire conservano la loro efficacia. Il/la titolare del permesso di costruire deve informare il Comune per iscritto sia della richiesta sia della concessione del contributo.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, nel permesso di costruire la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di un nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di intervento. Il nuovo permesso di costruire deve essere richiesto entro un termine adeguato stabilito dal Comune, che non può essere superiore a 120 giorni, in caso contrario entrano in vigore gli effetti di cui all'art. 88, co. 10, L.P. cit.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 76 co. 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, il/la responsabile del procedimento cura l'istruttoria del permesso di costruire e acquisisce i prescritti pareri dagli uffici comunali. Se il rilascio del permesso è subordinato all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da amministrazioni diverse, il/la responsabile procede alla loro acquisizione tramite il procedimento di cui all'art. 18 della L.P. 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche. Restano salve le disposizioni in materia di certificazione sostitutiva ai sensi di legge. Inoltre, ai sensi dell'art. 76 co. 2, L.P. cit., nelle ipotesi previste dal regolamento edilizio comunale o su richiesta del Sindaco/della Sindaca, il/la responsabile del procedimento trasmette la domanda di permesso di costruire alla Commissione comunale per il territorio e il paesaggio, che si esprime con parere non vincolante entro il termine di 45 giorni dalla presentazione della domanda al Comune. Il/La responsabile del procedimento oppure il tecnico/la tecnica comunale, laddove incaricato/incaricata, funge da relatore/ relatrice senza diritto di voto all'interno della Commissione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 76 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, qualora il responsabile del procedimento, anche in base ad un parere interlocutorio della Commissione comunale per il territorio e paesaggio, che ai fini del rilascio del permesso di costruire sia necessario apportare modifiche di modesta entità rispetto al progetto originario, può richiedere tali modifiche, illustrandone le ragioni. L'interessato/a si pronuncia sulla richiesta di modifica ed è tenuto/a a integrare la documentazione nei successivi 20 giorni. La richiesta di modifica di cui al presente comma sospende il decorso del termine per la formazione del silenzio assenso, comunque non oltre i 20 giorni assegnati all'interessato/a.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 76 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18 della L.P. 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche, e dal co. 3 dell'art. 76 L.P. 10.07.2018, n. 9, entro 10 giorni dall'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso richiesti in base alla normativa vigente, e comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, il/la responsabile del procedimento formula la proposta finalizzata all'adozione del provvedimento finale. Inoltre, ai sensi dell'art. 76 co. 5, L.P. cit., Il provvedimento finale è adottato dal Sindaco/ dalla Sindaca entro 10 giorni dalla formulazione della proposta di provvedimento.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 76 co. 7 L.P. 10.07.2018, n. 9, in caso di permesso di costruire acquisito ai sensi del co. 6 dell'art. 76 L.P. 10.07.2018, n. 9, (decorso 90 giorni dalla presentazione della domanda al Comune e per effetto della dichiarazione del progettista abilitato che ha firmato la domanda), l'inizio dei lavori è comunque condizionato all'avvenuta presentazione al Comune della documentazione prevista per gli interventi subordinati alla SCIA; l'esistenza del titolo è provata dalla copia della domanda di permesso di costruire e dagli elaborati presentati a corredo del progetto, opportunamente vistati dal Comune, dalle autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del/della progettista o di altri tecnici abilitati, nonché dagli atti di assenso eventualmente necessari.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 76 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9 il permesso di costruire, anche se rilasciato nell'ambito del procedimento di cui all'art. 18 della legge provinciale 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche, decade, qualora l'interessato/interessata non lo ritiri entro un anno dalla comunicazione del suo rilascio.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 9 L.P. 10.07.2018, n. 9, gli estremi del permesso di costruire sono da indicare nel cartello da esporre presso il cantiere.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 6 L.P. 10.07.2018, n. 9, il titolo abilitativo acquisito con il permesso di costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di efficacia previsto dalle disposizioni di riferimento.

di avere contezza del fatto che la L.P. 10.07.2018, n. 9 prevede, per varie fattispecie, per l'ottenimento del titolo abilitativo, la condizione che il/la richiedente presenti un atto unilaterale d'obbligo, con cui autorizza il Comune ad annotare il relativo vincolo di cui al presente articolo nel libro fondiario. A titolo esemplificativo si indica: art. 27 co. 5 (alloggi di servizio in zona produttiva); art. 37 co. 4 (attività agricola e maso chiuso); art. 37 co. 7 (alloggi di servizio per aziende ortofloricole); art. 39 (Abitazioni riservate ai residenti; cfr. in collegamento con l'art. 39 anche gli artt. 17 co. 5 [ampliamenti di edifici destinati ad abitazioni all'esterno dell'area insediabile e all'esterno delle aree edificabili all'interno dell'area insediabile], 19 co. 3 [edilizia agevolata e abitazioni a prezzo calmierato], 21 co. 3 Buchst. c [bonus energia - cubatura ottenuta usufruendo degli incentivi urbanistici], 35 co. 2 [cancellazione del vincolo di destinazione per gli esercizi ricettivi]; 36 co. 4 [trasformazioni di esercizi ricettivi in abitazioni per residenti]; 37 co. 5 [dislocazione della sede del maso chiuso o di fabbricati rurali al di fuori dell'area insediabile]; 38 co. 2 [Utilizzazione della volumetria a destinazione residenziale]).

Nota relativa al procedimento: per interventi eseguiti in assenza o in difformità dal permesso di costruire trovano applicazione gli artt. 88, 89, 90 della L.P. 10.07.2018, n. 9; per la sanatoria di interventi realizzati in assenza o difformità dal titolo abilitativo trova applicazione l'art. 95 L.P. 10.07.2018, n. 9.

* * *

Qualora l'intervento sia soggetto ad autorizzazione paesaggistica:

di avere contezza del fatto che qualora sia accertata l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune o l'Amministrazione provinciale procedente invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento della domanda entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della domanda per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 65 comma 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'autorizzazione paesaggistica è valida per il periodo di efficacia del titolo abilitativo di cui all'art. 75 L.P. cit. Se l'autorizzazione è rilasciata con riferimento ad un intervento non soggetto a titolo abilitativo, essa è valida per un periodo di 5 anni, scaduto il quale la prosecuzione del progettato intervento deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 63 comma 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, il Comune acquisisce, ove questi documenti non siano già stati allegati dal/dalla richiedente, anche tramite il procedimento di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, ogni dichiarazione, parere, autorizzazione, nulla osta ed atto di assenso, comunque denominato, di competenza di pubbliche amministrazioni e di gestori di servizi pubblici, che è necessario ai fini della realizzazione dell'intervento di trasformazione del territorio, nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione o certificazione ai sensi di legge.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune vengono rilasciate dal Sindaco/dalla Sindaca, dopo avere acquisito il parere obbligatorio di una commissione composta dagli esperti di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) ed e) L.P. cit. Il funzionamento di tale commissione è disciplinato nel regolamento edilizio. Ai sensi dell'art. 68 co. 1-bis L.P. cit. Il Sindaco/La Sindaca fa anche parte della commissione di cui al predetto co. 1 senza diritto di voto; ai sensi del comma 2 qualora la commissione di cui al comma 1 non renda il parere entro 40 giorni dalla relativa richiesta, il Sindaco/la Sindaca può procedere indipendentemente dal parere; ai sensi del comma 3 il Sindaco/la Sindaca decide definitivamente sulla domanda entro 20 giorni dal ricevimento del parere e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 4, L.P. 10.07.2018, n. 9 nel caso in cui la commissione o l'esperto/esperta abbia segnalato esigenze istruttorie ovvero l'impossibilità, dovuta alla natura dell'affare o a cause di forza maggiore, di rispettare i termini previsti dai commi precedenti, questi ultimi ricominciano a decorrere, per una sola volta, dal momento della ricezione, da parte dell'organo stesso delle informazioni o dei documenti richiesti, ovvero dalla sua prima scadenza, o dalla data di cessazione delle cause di forza maggiore.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 69 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza della Provincia vengono rilasciate dal Direttore/dalla Direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio, dopo avere acquisito il parere di una commissione composta dal Sindaco o dalla Sindaca e dai membri della commissione provinciale di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), b), c) e d) della L.P. cit.; ai sensi del comma 2, con regolamento di esecuzione, che è approvato d'intesa con il Consiglio dei Comuni, sono definiti gli interventi per i quali non è necessaria l'acquisizione del parere della commissione di cui al comma 1; ai sensi del comma 3 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza della Provincia si applica, in quanto compatibile, lo stesso procedimento previsto per l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune.

Nota relativa al procedimento: per interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 99 della L.P. 10.07.2018, n. 9; per l'accertamento postumo della compatibilità paesaggistica di interventi realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 100 L.P. 10.07.2018, n. 9.

o) Scelta della lingua

italiano tedesco ladino*

(* Comuni ladini)

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000)

Data e luogo

Il/i dichiarante/i

Questo è il modulo unificato
La presentazione deve avvenire esclusivamente
presso lo sportello unico edilizia SUE

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)											
cognome e nome				codice fiscale							
nato a			prov.	Stato			nato il				
residente in				prov.	Stato						
indirizzo					n.	C.A.P.					
con studio in				prov.	Stato						
indirizzo					n.	C.A.P.					
iscritto all'ordine / collegio				di			al n.				
telefono					cell.						
PEC											
posta elettronica											

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)											
<input type="checkbox"/> incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali											
cognome e nome				codice fiscale							
nato a			prov.	Stato			nato il				
residente in				prov.	Stato						
indirizzo					n.	C.A.P.					
con studio in				prov.	Stato						
indirizzo					n.	C.A.P.					
iscritto all'ordine / collegio				di			al n.				
telefono					cell.						
PEC											
posta elettronica											

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

cognome e nome											codice fiscale																
nato a						prov.						Stato						nato il									
residente in						prov.						Stato															
indirizzo											n.						C.A.P.										
con studio in						prov.						Stato															
indirizzo											n.						C.A.P.										
iscritto all'ordine / collegio											di											al n.					
telefono											cell.																
PEC																											
posta elettronica																											

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

incaricato della (ad esempio progettazione degli impianti / certificazione energetica)

cognome e nome											codice fiscale																
nato a						prov.						Stato						nato il									
residente in						prov.						Stato															
indirizzo											n.						C.A.P.										
con studio in						prov.						Stato															
indirizzo											n.						C.A.P.										
(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)																											
iscritto all'ordine / collegio											di											al n.					
(se il tecnico è dipendente di un'impresa)																											
dati dell'impresa																											
ragione sociale																											
codice fiscale / P.IVA.																											
iscritta alla C.C.I.A.A. di						prov.						n.															
con sede in						prov.						Stato															
indirizzo											n.						C.A.P.										
legale rappresentante																											

estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione/iscrizione in albi e registri)

telefono

cell.

PEC

posta elettronica

3. IMPRESA ESECUTRICE (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

ragione sociale

codice fiscale / P.IVA.

iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

Stato

indirizzo

n.

C.A.P.

legale rappresentante

codice fiscale

nato a

prov.

Stato

nato il

telefono

cell.

PEC

posta elettronica

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di

Codice impresa n.

codice cassa n.

INPS sede di

Matr. / Pos. Contr. n.

INAIL sede di

codice impresa n.

pos. assicurativa territoriale n.

4. RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Il dichiarante dichiara di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

Data e luogo

Il/i dichiarante/i

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine / collegio	_____ di _____ al n. _____
N.B.: I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche	

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 23 L.P. 22.10.1993, n. 17 (in collegamento con l'art. 13 L.R. 03.05.2018, n. 2), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento ai sensi dell'Allegato D della L.P. 10.07.2018, n. 9:**

- 1.1 **Interventi di nuova costruzione**
(Allegato D – D1 della L.P. 10.07.2018, n. 9)
- 1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica** (art. 62, co. 1, lett. f) L.P. 10.07.2018, n. 9)
- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nel centro storico, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli storico-culturali, paesaggistici o di tutela degli insiemi
(Allegato D – D2 della L.P. 10.07.2018, n. 9)
- 1.3 **L'ampliamento di costruzioni esistenti** che danno luogo a nuovi volumi edilizi o a superfici utili lorde anche all'esterno della sagoma esistente, con esclusione degli interventi soggetti a SCIA ai sensi dell'Allegato E
(Allegato D – D3 della L.P. 10.07.2018, n. 9)
- 1.4 Interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi **dell'art. 77, co. 7 della L.P. 10.07.2018, n. 9 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire**
(specificare il tipo di intervento)

- 1.5 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(art. 84 della L.P. 10.07.2018, n. 9)

- 1.6 **Sanatoria di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, con variazioni essenziali o in difformità da esso, qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica, edilizia, paesaggistica e di tutela storico-artistica vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento che al momento della presentazione della domanda e non sia in contrasto con gli strumenti urbanistici e paesaggistici adottati** (art. 95, co. 1 e 3 L.P. 10.07.2018, n. 9)

e che consistono in
(descrizione monolingue)

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie **mq** _____
 volumetria **mc** _____
 numero dei piani **n.** _____

3) Strumentazione urbanistica e paesaggistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	ZONA	Ev. precisazioni
<input type="checkbox"/>	Piano paesaggistico (PP)	
<input type="checkbox"/>	Piano comunale per il territorio e il paesaggio (PCTP)	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Pericoli idraulici	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Frane	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Valanghe	
<input type="checkbox"/>	Piano di attuazione (PdA)	
<input type="checkbox"/>	Piano di recupero	
<input type="checkbox"/>	Piano di riqualificazione urbanistica (PRU)	
<input type="checkbox"/>	Accordo urbanistico	

Categorie di destinazione delle superfici naturali e agricole (art. 13 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

1. verde agricolo
 2. bosco
 3. prato e pascolo alberato
 4. pascolo e verde alpino
 5. zona rocciosa e ghiacciaio
 6. acque

Vincoli

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona tutelata
- 2. autorizzazione paesaggistica
- 3. zona di particolare tutela
- 4. zona di rispetto
- 5. biotopo
- 6. altro: _____

Destinazioni urbanistiche delle zone e delle aree (art. 22 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona mista residenziale (zona mista)
- 2. zona produttiva
- 3. zona a destinazione particolare
- 4. zona di riqualificazione urbanistica
- 5. aree destinate alla viabilità e alla mobilità
- 6. zona per attrezzature pubbliche

Area insediabile (definita nel Programma di sviluppo comunale – PSC) (art. 17 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

L'area / immobile oggetto di intervento si trova:

- all'interno dell'area insediabile
- all'esterno dell'area insediabile

Zone di pericolo

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona H4 – pericolo molto elevato
- 2. zona H3 – pericolo elevato
- 3. zona H2 – pericolo medio
- 4. zona H2 - H4 – zona indagata e non pericolosa

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H4 - rossa per i PZP non possono essere costruite nuove abitazioni (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti).

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H3 e H2 la progettazione dell'edificio ne deve tener conto (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – compatibilità.

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona non indagata (PZP non realizzato o area fuori buffer) o in area con grado di studio inferiore a quello richiesto nel riquadro n. 20-bis, va allegata la documentazione richiesta dalla normativa vigente (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – verifica del pericolo idrogeologico (eventuale compatibilità da consegnare nel SUAP dell'Ufficio Geologia e prove materiali).

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2 **è soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il/i requisito/i di:
- 4.2.1 accessibilità
- 4.2.2 adattabilità
- 4.3 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.3.1 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**.

5) Sicurezza degli impianti

(L'art. 27 L.P. n. 1/2008 fa riferimento a "impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso")

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, nonché stufe e camini
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio

Ai sensi del **D.P.P. 19.05.2009, n. 27**, l'intervento proposto:

- non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

si allegano i relativi elaborati

6) Prestazione energetica

che l'intervento:

- 6.1** non è soggetto alle prescrizioni in materia di prestazione energetica ai sensi della D.G.P. D.G.P. 21.02.2020, n. 130, art. 4 comma 2:
- a) edificio soggetto a tutela monumentale e/o degli insiemi
 - b) edificio adibito a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose
 - c) fabbricati rurali, edifici industriali ed artigianali, escluse le parti di edifici adibite ad uffici, unità abitative o assimilabili, purché possano essere scorporate ai fini della valutazione di efficienza energetica
 - d) fabbricati indipendenti con una superficie utile totale inferiore a 50 m²
 - e) fabbricati temporanei con un tempo di utilizzo non superiore a due anni
 - f) rifugi alpini, caserme dei vigili fuoco ed edifici pubblici che sono utilizzati o sono destinati ad essere utilizzati meno di quattro mesi all'anno o, in alternativa, per un periodo limitato dell'anno e con un consumo energetico previsto inferiore al 25 % del consumo che risulterebbe dall'utilizzazione durante l'intero anno
- 6.2** non riguarda la costruzione di un edificio nuovo né una "ristrutturazione importante" ai sensi della D.G.P. 21.02.2020, n. 130. L'intervento è soggetto esclusivamente alle prescrizioni dell'art. 4, comma 7 della D.G.P. 21.02.2020, n. 130.
- 6.3** è soggetto alle prescrizioni in materia di prestazione energetica ai sensi della D.G.P. 21.02.2020, n. 130 e che per tutti gli edifici di nuova costruzione e per tutti gli edifici sottoposti a ristrutturazione importante ai sensi della D.G.P. 21.02.2020, n. 130, la documentazione necessaria alla certificazione CasaClima sarà trasmessa prima dell'inizio lavori all'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima.
- 6.4** non usufruirà del "bonus energia" ai sensi della D.G.P. 05.08.2014, n. 964
- 6.5** usufruirà del "bonus energia" ai sensi della D.G.P. 05.08.2014, n. 964
- 6.5.1** come previsto all'art. 2 per gli edifici di nuova costruzione
 - 6.5.2** come previsto all'art. 3 per gli edifici esistenti

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20 (Allegato B)
- 7.2** **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20 (Allegato B), quindi è soggetto al rilascio di un parere vincolante da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima e pertanto **si allega**:
- 7.2.1** documentazione di impatto acustico (art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20)
- 7.3** **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 05.12.1997
- 7.4** **rientra** nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 05.12.1997

7a) Tutela dall'inquinamento atmosferico

che l'intervento

- 7a.1** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 4 della L.P. 16.03.2000, n. 8 (Allegato A e B)
- 7a.2** **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 4 della L.P. 16.03.2000, n. 8 (Allegato A e B), quindi è soggetto al rilascio di un parere vincolante da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima e pertanto si allega:
- 7a.2.1** documentazione di cui all'art. 4, co. 2 della L.P. 16.03.2000, n. 8

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1** non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69/2013, D.G.P. 26.01.2009, n. 189 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152/2006)
- 8.2** **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'art. 184-bis, co. 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, co. 1, D.L. n. 69/2013, e inoltre della D.G.P. 26.01.2009, n. 189 che prevede il certificato di utilizzo sopra i 50 mc
- 8.2.1** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2** **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e **sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, co. 2-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
- 8.2.2.1** **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da:
 _____ prot. n. _____ del _____._____
- 8.3** **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4** riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della L.P. 26.05.2006, n. 4
- 8.5** **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1** **non è soggetto** a controllo di prevenzione incendi cioè non è ricadente nelle attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011
- 9.2** **è soggetto** a controllo di prevenzione incendi cioè è ricadente nelle attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 e il rispetto delle norme è riportato nel progetto specifico
- 9.2.1** e le modifiche non costituiscono aggravio rispetto al progetto antincendio originario depositato presso il Comune con prot. n. _____ in data _____._____
- 9.2.2** e costituisce una variante non sostanziale rispetto al progetto antincendio depositato ai sensi dell'allegato IV al D.M. 07.08.2012.
- 9.3** **è soggetto** e presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1** **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei co. 2 e 5 dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**:
- 10.2.1 **allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 **sarà presentato** 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** l'esecuzione di opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore (D.P.R 380/2001, Art. 65, comma 1, versione vigente)
- 12.2 **prevede** l'esecuzione di opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore nonché la loro denuncia ai sensi dell'art. 65 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, versione vigente

e che l'intervento

- 12.3 costituisce una **variante sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. n. _____ in data _____._____

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da:

_____ in data _____._____

(rif. L.P. 26.05.2006, n. 4 e D.G.P. del 04.04.2005, n. 1072 e s.m.)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area / immobile oggetto di intervento

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.3 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale
- 14.4 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista come da convenzione stipulata in data _____._____
- 14.5 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista in linea con la documentazione di cui all'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9
- si allega la documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9

15) Scarichi di acque reflue

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi di acque reflue previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3 necessita di preventiva approvazione del progetto da parte del Sindaco
- 15.3.1 **allo scarico in rete fognaria** ai sensi dell'allegato M della L.P. 18.06.2002, n. 8
- 15.3.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.3.2 **allo scarico in acque superficiali, o sul suolo** ai sensi dell'allegato M della L.P. 18.06.2002, n. 8
- 15.3.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.3.3. depositi di sostanze inquinanti (solamente impianti di distribuzione di carburanti a uso privato interno)
- si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.3.4 sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne
- si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.4 necessita di approvazione del progetto da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e tutela del clima
- 15.4.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi della L.P.18.06.2002, n. 8
- 15.4.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.4.2 allo scarico in acque superficiali, o sul suolo ai sensi della L.P.18.06.2002, n. 8
- 15.4.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto
- 15.4.3 depositi di sostanze inquinanti (solamente depositi commerciali e impianti di distribuzione di carburanti eccetto impianti di distribuzione di carburanti a uso privato interno)
- 15.4.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto

- 15.4.4** sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne (immissioni di acque meteoriche provenienti da fognature separate, derivanti da aree aventi una superficie superiore a 2 ha oppure immissioni di acque meteoriche classificate come sistematicamente inquinate oppure immissioni di acque meteoriche inquinate, escluse le strade e i parcheggi con una superficie inferiore a 500 m³)

- 15.4.4.1** **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'approvazione del progetto

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PROVINCIALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi degli art. 11, 12 e 13 della L.P. 10.07.2018, n. 9 e ai sensi del Piano Paesaggistico del Comune di: _____ approvato con _____ del _____ n. _____

- 16.1** **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 16.2** **ricade** in zona di piano paesaggistico, individuate ai sensi dell'art. 47 e) della L.P. 10.07.2018, n. 9 nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinario al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi alle previsioni di piano
- 16.3** **ricade** in zona di piano paesaggistico, individuata ai sensi dell'art. 47 f) della L.P. 10.07.2018, n. 9 nelle quali la realizzazione degli interventi volti al recupero e alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 16.4** **ricade** in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 66, della L.P. 10.07.2018, n. 9 - Allegato A, lettera A
- 16.5** **ricade** in zona tutelata, le opere rientrano nell'Allegato A, ma sono tuttavia soggette ad autorizzazione paesaggistica perché trattasi di:
- 16.5.1** interventi A2, A5, A7, A13, su immobili vincolati ex art. 11, co. 1, lett. f) e b)
- 16.5.2** interventi A17, A22 in zona di verde alpino
- 16.5.3** interventi A19 a), i), l), m), A 20 d) con costruzione di opere civili, alterazione degli elementi paesaggistici o degli assetti idrogeologici
- 16.6** **ricade** in zona tutelata e l'intervento:
- 16.6.1** **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica provinciale**
- 16.6.1.1** ai sensi dell'art. 67, co. 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
- 16.6.1.1.1** rientra negli interventi elencati nell'Allegato B, lettera B
- 16.6.1.1.2** interessa habitat protetti ai sensi degli artt. 4 e 7 della legge sulla tutela della natura (L.P. 12.05.2010 n. 6) e rientra pertanto nell'Allegato B, punto B2
- 16.6.1.1.3** è soggetto ad autorizzazione paesaggistica da parte dell'Amministrazione provinciale ai sensi del seguente art. del vigente piano paesaggistico art. _____

- 16.6.1.2 ai sensi dell'art. 86, co. 2) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
- 16.6.1.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

oppure

16.6.2 **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica comunale:**

- 16.6.2.1 ai sensi dell'art. 67 co. 2) della LP 9/2018 in quanto:
- 16.6.2.1.1 l'intervento non rientra nell'Allegato A e Allegato B della L.P. 10.07.2018, n. 9
- 16.6.2.2 ai sensi dell'art.86, co. 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:
- 16.6.2.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

- 16.7 **nel caso di richiesta di accertamento postumo della conformità paesaggistica**, si dichiara altresì che:
- 16.7.1 gli interventi che non hanno determinato la creazione di superfici utili e volumi, ovvero un aumento delle superfici utili e dei volumi legittimamente realizzati
- 16.7.2 l'impiego di materiali è avvenuto in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 16.7.3 i lavori sono configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 62
- 16.8 **in caso di intervento di variante:**
- 16.8.1 Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'amministrazione _____ autorizzazione paesaggistica n. ____ in data __. __. ____
- 16.9 **si allegano** la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16a) Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita

che le opere

- 16a.1 **non necessitano** della variazione del Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita di cui alla L.P. 23.11.2010, n.14, art.9
- 16a.2 **necessitano** della variazione del Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita di cui alla L.P. 23.11.2010, n.14, art.9
- 16a.2.1 **si allega** la documentazione ai sensi dell'artt. 9 e 10 del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3, Regolamento d'esecuzione della L.P. 23.11.2010, n.14, Ordinamento delle aree sciabili attrezzate
- 16a.2.2 **si allega** l'Allegato B delle norme di attuazione del Piano di settore Impianti di risalita e piste da sci, DGP del 16.12.2014, n.1545

17) Bene sottoposto ad autorizzazione della Ripartizione Provinciale Beni culturali (Beni architettonici ed artistici, archeologia)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, capo I del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42

- 17.1 è sottoposto a tutela diretta
- 17.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 17.2 è sottoposto a tutela indiretta
- 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta
- 17.3 non è sottoposto a tutela

17a) Zone archeologiche evidenziate nel piano paesaggistico e nell'archaeobrowser

l'immobile oggetto dei lavori è evidenziato nel:

- 17a.1 Piano paesaggistico: zona archeologica
- 17a.2 Archaeobrowser della Provincia Autonoma di Bolzano
- 17a.2.1 in arancione: particelle certamente archeologiche
- 17a.2.2 in giallo: particelle a rischio archeologico

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della L. 24.04.1935, del D.P.R. 07.07.2006, n. 740, della L. 06.12.1991, n. 394 e della L.P. 16.03.2018, n. 4

- 18.1 non ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e pertanto l'intervento non è assoggettato a nulla osta
- 18.2 ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e l'intervento:
- 18.2.1 è assoggettato a nulla osta dell'Ufficio Provinciale per il Parco Nazionale dello Stelvio ai sensi dell'art. 13 della L. 06.12.1991, n. 394 e dell'art. 10, co.1 della L.P. 16.03.2018, n. 4
- 18.2.2 è assoggettato a nulla osta del sindaco/della sindaca, esclusivamente nei casi di cui all'art. 10, co. 5 della L.P. 16.03.2018, n. 4
- 18.2.3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

TUTELA ECOLOGICA / AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico-forestale

che, ai fini del vincolo idrogeologico-forestale, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale
- 19.2 è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21
- 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata/o ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto adiacente alle acque demaniali / fascia di rispetto dal Demanio idrico (artt. 14 e 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35)

- 20.1 non è sottoposta/o a tutela
- 20.2 è sottoposta/o a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.P. 12.07.1975, n. 35
 - 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21):

- 20.3 non è soggetta/o all'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
- 20.4 il comune chiede il parere facoltativo dell'Ufficio dighe sugli sbarramenti di ritenuta che determinano un invaso superiore a 2000 metri cubi (art. 3 della L.P. 14.12.1990, n. 21)
 - 20.4.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio parere facoltativo dell'Ufficio dighe
- 20.5 è soggetta/o all'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
 - 20.5.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe
- 20.6 non è soggetta/o all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959, n. 1363)
- 20.7 è soggetta/o all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959, n. 1363)
 - 20.7.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

20-bis) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

(necessario almeno un check; possibili più check. Il dettaglio del tipo di pericolo è già specificato nel riquadro n.3)

che, ai fini dei piani delle zone di pericolo, l'area oggetto di intervento:

- 20-bis.1 non ricade in un'area indagata (piano di pericolo non ancora approvato o area fuori buffer d'indagine)
 - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 20-bis.2 ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto
 - si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 20-bis.3 ricade in un'area indagata su cui non insiste pericolo idrogeologico (zona grigia)
- 20-bis.4 ricade in un'area indagata su cui insiste un pericolo idrogeologico:
 - molto elevato (H4 – zona rossa) ma rientra negli interventi consentiti ai sensi della Legge provinciale di riferimento e del regolamento d'esecuzione in forma vigente. Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione. Contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
 - da medio ad elevato (H2 – zona gialla; H3 – zona blu). Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione e contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)

21) Zona di conservazione “Natura 2000”

che l'intervento progettato

21.1 non ricade in un sito Natura 2000 e non incide su un sito Natura 2000

21.2 ricade in un sito Natura 2000 o incide su un sito Natura 2000 e richiede pertanto la **VINCA**

21.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto (VINCA)

21-bis) Intervento soggetto a procedure di valutazione ambientale

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 art. 19 e L.P. 13.10.2017, n. 17, art. 16,

21-bis.1 non è soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA

21-bis.2 la domanda per la verifica di assoggettabilità a VIA è stata presentata in data _____

e/o

21-bis.3 si allega la decisione sulla verifica di assoggettabilità a VIA

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 artt. da 20 a 28 e L.P. 13.10.2017, n. 17, artt. da 18 a 23,

21-bis.4 non è soggetto a valutazione di impatto ambientale (VIA)

21-bis.5 la domanda per la procedura di VIA è stata presentata in data _____

e/o

21-bis.6 si allega la decisione sulla procedura di VIA

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 artt. da 29-ter a 29-quater e L.P. 13.10.2017, n. 17, artt. da 26 a 28,

21-bis.7 non è soggetto ad autorizzazione integrata ambientale (AIA)

21-bis.8 la domanda per l'AIA è stata presentata in data _____

e/o

21-bis.9 si allega l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)

che l'intervento, ai sensi della L.P. 13.10.2017, n. 17, art. 42,

21-bis.10 non è soggetto a procedura di approvazione cumulativa

21-bis.11 si allega la documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (L.P. 24.12.1975, n. 55 – Norme in materia di igiene e sanità di edilizia scolastica)

22.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

22.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

22.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

22.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 105/2015 e D.M. 09.05.2001):

- 23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - 23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - 23.2.2 l'intervento ricade in area di danno,
 - 23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18
- 23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,
 - 23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18

24) Altri vincoli di tutela delle acque

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 fascia di rispetto adiacente alle acque superficiali e fascia di rispetto dalla sponda dell'alveo (art. 48 co. 4 e 5 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 24.2 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico con specifico piano di tutela (art. 15, co. 1 e 5 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 24.3 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico senza specifico piano di tutela

In caso di area / immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-2-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area / immobile)

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 25.2 ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 elettrodotto (D.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 25.4 gasdotto (D.M. 24 novembre 1984 e D.M. 17.04.2008)
- 25.5 militare (D.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 Altro (specificare) _____

In caso di area / immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25.(1-7).2 allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area / immobile)

26) Procedura R.I.E. - Riduzione dell'impatto edilizio

che l'intervento

- 26.1 **rispetta** l'indice R.I.E. di zona, come da allegata certificazione preventiva R.I.E.
- 26.2 **non è soggetto** al rispetto dell'indice R.I.E. in quanto:

27) Tutela degli insiemi

che l'edificio oggetto di intervento

- 27.1 **si trova** in zona di Tutela degli insiemi _____ scheda n. _____
- 27.2 **non si trova** in zona di Tutela degli insiemi

28) Piano di rischio aeroporto di Bolzano (deliberazione consiliare n. 131 del 02.12.2010)

che l'area

- 28.1 **non ricade** in zona di rischio aeroportuale
- 28.2 **ricade** in una delle seguenti zone di rischio aeroportuale
 - 28.2.1 zona di rischio **A**
 - 28.2.2 zona di rischio **B**
 - 28.2.3 zona di rischio **C**
 - 28.2.3.1 si allega dichiarazione sul carico antropico

NOTE

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, paesaggistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al co. 1 dell'art. 19 della L. n. 241/90, anche ai sensi dell'art. 23 LP 17/1993 (in collegamento con l'art. 13 L.R. 03.05.2018, n. 2)

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici e paesaggistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

Data e luogo

Il Progettista

Questo è il modulo unificato
La presentazione deve avvenire esclusivamente
presso lo sportello unico edilizia SUE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura / delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Documento comprovante la posizione di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale, ecc.	b)	Ove pertinente, sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT/ASTAT	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di intervento	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di intervento	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 (accordo con il Comune per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria)	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene convenuto con il Comune l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria ex art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti, ai sensi del D.P.P. 19.05.2009, n. 27
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Art. 9 L.P. 05.12.2012, n. 20
<input type="checkbox"/>	Documentazione per rilascio di un parere vincolante da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	7a)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 4 della L.P. 16.03.2000, n. 8 (Allegato A e B)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai sensi dell'art.2, co. 1 del D.P.G.P. 23.06.1993, n. 20 relativa allo Studio di fattibilità di prevenzione incendi per la richiesta del permesso di costruire	9)	Se l'attività è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai sensi dell'art.2, co. 5 del D.P.G.P. 23.06.1993, n. 20 relativa al Progetto di prevenzione incendi, da presentare prima dell'inizio dei lavori	9)	Se l'attività è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione a supporto della deroga alle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	In caso di deroga alle regole tecniche di prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Applicazione dell'art 47 del D.P.G.P. del 23.02.1998, n. 5, nell'effettuazione di opere di risanamento conservativo. Altre deroghe riferite alle diverse fattispecie di progetti edilizi, previste nelle singole norme di settore
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica	-	Necessaria ai sensi delle NTC 17.01.2018 e relativa circolare 21.01.2019 n. 7 e la verifica di compatibilità idrogeologica ai sensi del regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente

<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 (accordo con il Comune per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria)	14)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.3.3)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.3.4)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.4.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.4.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.4.3.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	15.4.4.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica ed elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	16)	Cfr. D.P.G. ex art. 63 co. 6 della L.P. 10.07.2018, n. 9 (autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata e documentazione per tipologia di progetto)
<input type="checkbox"/>	documentazione ai sensi dell'artt. 9 e 10 del D.P.P. 12 gennaio 2012, n. 3, Regolamento d'esecuzione della L.P. 23.11.2010, n.14, Ordinamento delle aree sciabili attrezzate	16a)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Allegato B delle norme di attuazione del Piano di settore Impianti di risalita e piste da sci, DGP del 16.12.2014, n.1545	16a)	Ove pertinente

17)
- pti. 17.1 e 17.2 -

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROVINCIALE BENI CULTURALI (BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI, ARCHEOLOGIA)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI NULLA OSTA

ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100

<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica
<input type="checkbox"/>	Simulazione fotografica o rendering 3D
<input type="checkbox"/>	Analisi dell'evoluzione storica dell'edificio*
<input type="checkbox"/>	Relazione di restauro*
	* se richiesto dall'Ufficio Beni architettonici ed artistici

17a)
- pti. 17a.1 e 17a.2 -

ZONE ARCHEOLOGICHE EVIDENZIATE NEL PIANO PAESAGGISTICO E NELL'ARCHAEOBROWSER	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI NULLA OSTA	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	- Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta dell'ente competente	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade nel territorio del Parco nazionale dello Stelvio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico-forestale	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.P. 12.07.1975, n. 35	20.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio parere facoltativo dell'Ufficio dighe	20.4.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela in tema di sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione da parte della Commissione provinciale dighe	20.5.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela in tema di sbarramenti di ritenuta o invasi di acque pubbliche e private (L.P. 14.12.1990, n. 21)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche	20.7.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta all'approvazione tecnica da parte della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche (art. 3 del D.P.R. 01.11.1959,

			n. 1363)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (PZP)	20-bis)	Verifica del pericolo ai sensi della legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti (l'area oggetto di intervento non ricade in un'area indagata ai fini dei piani delle zone di pericolo ovvero ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento ricade in un sito Natura 2000 o incide su un sito Natura 2000
<input type="checkbox"/>	Decisione sulla verifica di assoggettabilità a VIA	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Decisione sulla procedura di VIA	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Le richieste di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale vanno inoltrate alla competente Commissione Cimiteriale
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18, per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela delle acque (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con specifico piano di tutela, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela delle acque (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con o senza specifico piano di tutela, ecc.)

<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Certificazione preventiva R.I.E.	26)	Se l'intervento è soggetto al rispetto dell'indice R.I.E.
<input type="checkbox"/>	Parere preventivo	27)	Se l'edificio oggetto di intervento si trova in zona di Tutela degli insiemi ed è già stato rilasciato un parere preventivo
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sul carico antropico	28)	Se l'area ricade in zona di rischio aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti di segreteria, istruttoria, ecc., connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso	-	Ove prevista

Data e luogo

Il /I dichiarante/i

Questo documento unificato
La presentazione deve avvenire esclusivamente
presso lo sportello unico edilizio SUF